



## Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada

Tel. 379 2933456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

### Escursionismo

**Monte Alben – Ferrata Maurizio – Orobie Bergamasche**

**Venerdì 2 Giugno 2023**

|  |   |
|--|---|
| Quota massima:   | m. 2.020  |
| Dislivello in salita:                                      | m. 950 circa  |
| Durata totale ore:   | 6,00 circa  |
| Cartografia:   | ALPE ARERA - 'Carta dei sentieri' in scala 1:15.000   |
| Segnavia:  | 501 - 502   |
| Acqua:   | assente, rifornirsi per bene alla partenza  |
| Località partenza:   | Oltre il Colle, parcheggio impianti abbandonati Conca dell'Alben  |
| Dir. d'escursione:   | Escursione: Cristina Capovani, Elisa Mazzi.<br>Ferrata: Bruno Barban, Attilio Motta, Annalisa Piotta      |
| Quota di part.ne:  | Soci Euro 21,00 non Soci Euro 23,00 + ass.ne - calcolato in auto con 4 persone a bordo,                   |
| <b>Ritrovo e partenza:</b>                                 | <b>ore 6.00 Piazzale Italo Cremona</b>  |
| <b>Attrezzatura consigliata per parte escursionistica:</b> | scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm. |
| <b>Difficoltà:</b>   | <b>E Escursionistica con passaggi EE per Escursionisti Esperti</b>  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Attrezzatura obbligatoria aggiuntiva per parte ferrata:</b> | imbrago, kit da ferrata (EAS), casco omologati   |
| <b>Difficoltà:</b>   | F Facile la prima parte lungo sentiero attrezzato, poi generalmente <b>MD</b> moderatamente difficile <b>con alcuni passaggi D difficili anche per la forte verticalità ed esposizione. Non vi sono vie di fuga, ed ha uno sviluppo di circa 400 mt.</b> |
| <b>Numero Max di partecipanti:</b>                             | <b>15, i direttori di escursione valuteranno le domande di partecipazione.</b>   |
| <b>La ferrata è riservata ai soci CAI</b>                      |  |

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Bruno Barban** cell. 339 1010998 per Ferrata

**Cristina Capovani** cell. 340 1595989 per Escursione

**Si prega cortesemente di indicare nome, cognome e se socio CAI. (informazione necessaria ai fini assicurativi)**

#### Relazione parte Ferrata:

*La ferrata si sviluppa in un ambiente selvaggio ed incontaminato, dove, in primavera, è possibile incontrare fiori alpini rari quali la *Physoplexis comosa* o la *sassifraga Albensis*. Il massiccio calcareo dell'Arera si staglia di fronte alla ferrata ed è così possibile ammirarlo lungo tutto il percorso*

#### **Come raggiungerla:**

Oltre il Colle, Passo di Zambla.

Se provenienti dalla val Brembana, raggiungere l'abitato di Oltre il Colle. Oltrepassato il centro, si imbecca sulla destra la strada con indicazioni per la conca dell'Alben. Si prosegue per circa due chilometri (la prima parte asfaltata, poi in buon sterrato).

Se provenienti dalla val Seriana, raggiungere il colle di Zambla Alta ed imboccare la strada sulla sinistra con indicazioni per la conca dell'Alben. In entrambi i casi, raggiungere il parcheggio dello ski-lift.

#### **Avvicinamento:**

Si risalgono i prati a sinistra dello ski-lift fino ad imboccare la larga traccia che sale verso destra al vallo di protezione impianti. Raggiunto il suo lato destro, lo si rimonta percorrendolo verso Est fino da un piccolo pianoro. Essendo questo un punto comodo e sicuro, è consigliabile fermarsi e indossare il materiale tecnico per la ferrata. Lasciato il pianoro, seguire il sentiero che dopo aver attraversato il canale porta alla rampa d'inizio della ferrata. (in totale 30 minuti dal parcheggio)



### Descrizione Ferrata:

La prima parte della ferrata risale lo zoccolo della parete con cavi per aiuto alla progressione (circa 300 m). Si attraversa quindi il canale fino all'attacco della parete vera e propria. La ferrata si snoda su terreno esposto e verticale sul primo contrafforte, portandosi verso lo spigolo opposto. Si risale quindi per circa 250 m fino a raggiungere un traverso facile che collega i due contrafforti. A questo punto inizia un tratto esposto che risale il secondo pilastro con un susseguirsi di passaggi atletici ed in alcuni casi leggermente strapiombanti. Dopo circa 200 m di sviluppo, si raggiunge la cima della Corna Piatta e da qui si prosegue verso la vetta del Monte Croce lungo la cresta verso destra in un saliscendi con tratti attrezzati.



### Discesa:

Dall'intaglio con la Via Normale (Forca - Cima Monte Croce), scendere a sinistra verso la Forca e quindi ancora a sinistra verso il Passo della Crocetta (sentiero CAI n° 501). All'altezza delle vecchie "Calcare" imboccare sulla sinistra il sentiero che in orizzontale riporta alla Conca dell'Alben; indicazione su targa in legno "CONCA".

### Relazione parte escursionistica:

Dal parcheggio della conca dell'Alben seguire vs SE in direzione del segnavia 501, si raggiunge il Passo della Crocetta, si prosegue sulla sterrata Via del Colle (Pista di sci) fino ad avvistare sulla sx il cartello indicatore per il Monte Alben.

Imboccato il sentiero CAI 501 per la Baita Nembrini per l'Alben, saliamo per circa mezz'ora nel bosco tra faggi ed abeti. Usciti allo scoperto seguiamo il ripido sentiero (sempre ben segnato e ben tenuto, a tratti ben gradinato all'occorrenza!) del canalone fino al Col dei Brassamonti a quota 1755 metri.

Giunti ad un bivio (proseguendo dritti sul sentiero pianeggiante, leggermente esposto, ma non pericoloso, si può raggiungere in 5 minuti la Baita Nembrini, annidata tra le rocce del versante orientale dell'Alben, di proprietà e gestione della Sottosezione C.A.I. Valsarina), ma noi continuiamo sul sentiero di destra, giungendo in decisa salita al Passo della Forca (1848 m), passando sotto il caratteristico Torrione d'Alben.

Al Passo, crocevia dei sentieri e delle cime d'Alben (dove, oltre al sentiero CAI 501 che sale dal Passo della Crocetta, giunge il sentiero CAI 502 che proviene dal Passo del Sappi e da Cornalba), imbocchiamo il sentiero di sinistra (sentiero unificato per Cima Alben dei sentieri 501 e 502) segnalato per Escursionisti Esperti-EE, che presenta alcuni passaggi esposti sulla cengia del versante orientale da affrontare con attenzione.



In circa 45 minuti sul sentiero, in saliscendi, tra massi, spuntoni rocciosi e tratti di sentiero anche agevole, raggiungiamo la cima del Monte Alben (2020 m), superando alcuni passaggi impegnativi (EE), alcuni dei quali richiedono l'uso delle mani.

Discesa: dal sentiero percorso in salita.

